

ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

In data 05 novembre 2010
a Briga Novarese Regione Prato delle Gere

si sono riuniti i seguenti signori:

Allegra Mariangela
Bellosta Giuseppe
Bellosta Rosanna
Berra Rosanna
Bonetti Giuseppe
Carraro Antonio
Fantini Giampiero
Formichi Neda
Moroso Antonia
Motta Giovanna
Parachini Rosangela
Peta Giuseppe
Poletti Angela Maria
Urani Paola
Zanellato Remo

Assenti giustificati
Albertano Silvano
Barbieri Clara
Panigatti Carlo
Poletti Remo
Ravizza Mirella

Dei quali riportano i dati identificativi

ALBERTANO SILVANO nato a Briga Novarese il 04 aprile 1946 residente a Briga Novarese in via San Colombano, 14 cittadino italiano codice fiscale LBRSVN46D04B176E

ALLEGRA MARIA ANGELA nata a Briga Novarese il 16 aprile 1946 residente a Briga Novarese in via Dante Alighieri, 46 cittadino italiano codice fiscale LLGMNG46D56B176D

BARBIERI CLARA nata a Borgomanero il 17 aprile 1953 residente a Briga Novarese in via Molino, 30 cittadino italiano codice fiscale BRBCLR53D47B019E

BELLOSTA GIUSEPPE nato a Briga Novarese il 17 febbraio 1939 residente a Briga Novarese in vicolo Marconi Guglielmo, 5 cittadino italiano codice fiscale BLLGPP39B27B176T

BELLOSTA ROSANNA nata a Briga Novarese il 16 giugno 1948 residente a Briga Novarese in via Sant'Antonio, 63 cittadino italiano codice fiscale BLLRNN48H56B176M

BERRA ROSANNA nata a Villanova Biellese il 25 ottobre 1947 residente a Briga Novarese in via Guglielmo Marconi, 101 cittadino italiano codice fiscale BRRRNN47R65L978U

BONETTI GIUSEPPE nato a San Paolo (BS) il 23 settembre 1947 residente a Briga Novarese in via San Marco, 20 cittadino italiano codice fiscale BNTGPP47P23G407H

CARRARO ANTONIO nato a Padova il 22 ottobre 1948 residente a Briga Novarese in via Alessandro Volta, 2 cittadino italiano codice fiscale CRRNTN48R22G224U

FANTINI GIAMPIERO nato a Briga Novarese il 11 gennaio 1951 residente a Briga Novarese in via Martiri della Libertà, 1 cittadino italiano codice fiscale FNTGPR51A11B176B

FORMICHI NEDA nata a Bagni di Lucca il 16 dicembre 1934 residente a Briga Novarese in via Cesare Pavese, 6 cittadino italiano codice fiscale FRMNDE34T56A560H

MOROSO ANTONIA nata a Briga Novarese il 28 dicembre 1950 residente a Briga Novarese in via San Colombano, 10 cittadino italiano codice fiscale MRSNTN50T68B176G

MOTTA GIOVANNA nata a Falerna il 30 luglio 1960 residente a Gozzano in via Agogna, 71 cittadino italiano codice fiscale MTTGNN60L70D476V

PANIGATTI CARLO nato a Seregno il 12 aprile 1944 residente a Briga Novarese in Via Villette, 17 cittadino italiano codice fiscale PNGCRL44D12I625M

PARACHINI ROSANGELA nata a Varallo Pombia il 11 maggio 1939 residente a Briga Novarese in via Dante Alighieri, 30 cittadino italiano codice fiscale PRCRNG39E51L670C

PETA GIUSEPPE nato a Caraffa di Catanzaro il 16 aprile 1959 residente a Briga Novarese in via Guglielmo Marconi, 26 cittadino italiano codice fiscale PTEGPP59D16B717G

POLETTI ANGELA MARIA nata a Briga Novarese il 1 novembre 1948 residente a Briga Novarese in via Cesare Battisti, 24 cittadino italiano codice fiscale PLTNLM48S41B176J

POLETTI REMO GIUSEPPE nato a Briga Novarese il 30 giugno 1957 residente a Briga Novarese in via Roma, 31 cittadino italiano codice fiscale PLTRGS57H30B176M

RAVIZZA MIRELLA nata a Borgomanero il 20 agosto 1950 residente a Briga Novarese in via San Colombano, 14 cittadino italiano codice fiscale RVZMLL50M60B019L

URANI PAOLA nata a Borgomanero il 16 agosto 1961 residente a Briga Novarese in viale Mattetotti, 43 cittadino italiano codice fiscale RNUPLA61M56B019E

ZANELLATO REMO nato a Cona il 22 aprile 1948 residente a Briga Novarese in via Villette, 22 cittadino italiano codice fiscale ZNLRME48D22C938Z

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi della legge 266/91, l'associazione di volontariato avente la seguente denominazione: Organizzazione di Volontariato Briga – sigla O.d.V. Briga

ART. 2 L' associazione ha sede in: Briga Novarese - Piazza Unità d'Italia c/o biblioteca comunale

ART. 3 L'associazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Essa presta la propria attività di volontariato nel settore dell'assistenza sociale a favore di persone in condizione di svantaggio.

In particolare l'Associazione a solo titoli esemplificativo intende svolgere le seguenti attività

- animazione e attività ricreative in favore di anziani e persone sole;
- trasporto ospiti di soggetti svantaggiati tra cui anziani e portatori di handicap;
- attività di assistenza anche nelle forme innovative;
- attività di assistenza a favore di minori;
- promozione della famiglia e di iniziative culturali, sportive, ricreative e del tempo libero volte a favorire la crescita sociale e il benessere delle persone;
- tutela del patrimonio della natura e dell'ambiente;
- collaborazione con altri Enti pubblici e privati, in particolar modo con il CISS Borgomanero;
- ogni altra attività idonea al raggiungimento delle finalità sopra citate.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poiché integrative delle stesse.

(vedi art. 5 del modello di statuto, relativo agli scopi dell'associazione)

ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da cinque membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Presidente Urani Paola

Vice-Presidente Berra Rosanna

Consigliere Carraro Antonio

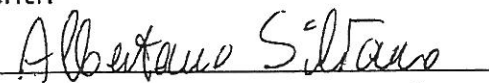
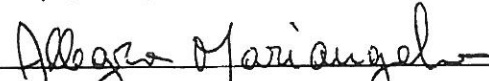
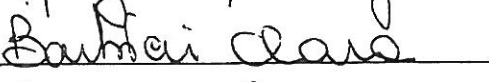
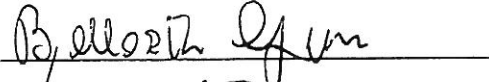

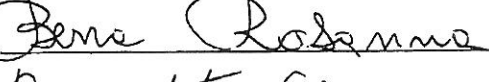

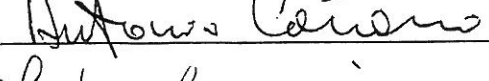
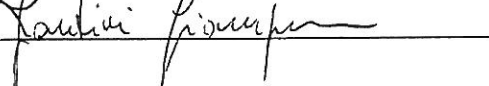
Consigliere Ravizza Mirella

Consigliere Barbieri Clara

Inoltre nominano alla carica di Segretario Martinoli Maria Teresa

ART. 7 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Firme dei costituenti:

Albertano Silvano	
Allegra Maria Angela	
Barbieri Clara	
Bellosta Giuseppe	
Bellosta Rosanna	
Berra Rosanna	
Bonetti Giuseppe	
Carraro Antonio	
Fantini Giampiero	

Formichi Neda	<u>Formichi Neda</u>
Moroso Antonia	<u>Moroso Antonia</u>
Motta Giovanna	<u>Motta Giovanna</u>
Panigatti Carlo	<u>Panigatti Carlo</u>
Parachini Rosangela	<u>Parachini Rosangela</u>
Peta Giuseppe	<u>Peta Giuseppe</u>
Poletti Angela Maria	<u>Poletti Angela Maria</u>
Poletti Remo Giuseppe	<u>Poletti Remo Giuseppe</u>
Ravizza Mirella	<u>Ravizza Mirella</u>
Urani Paola	<u>Urani Paola</u>
Zanellato Remo	<u>Zanellato Remo</u>

Registrato a Borgomanero 15/11/2010 N. 2253 vol. 3
 imposta assolta con attestazione di versamento ~~effettuata~~
 in data _____ presso _____
 per € _____



IL DIRETTORE
 Ufficio Territoriale di Borgomanero
 (Ricevuta)

STATUTO

ART. 1 (Denominazione e sede)

L'organizzazione di volontariato, denominata: <<Organizzazione di Volontariato Briga>> in breve <<O.d.V. Briga>> assume la forma giuridica di associazione apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in Via Sant'Antonio n° 1 nel comune di Briga Novarese presso la Biblioteca Comunale

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto)

L'organizzazione di volontariato << Organizzazione di Volontariato Briga>> è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 (Finalità)

L'associazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa presta la propria attività di volontariato nel settore dell'assistenza sociale a favore di persone in condizione di svantaggio.

In particolare l'Associazione a solo titolo esemplificativo intende svolgere le seguenti attività

- animazione e attività ricreative in favore di anziani e persone sole;
- trasporto ospiti di soggetti svantaggiati tra cui anziani e portatori di handicap;
- attività di assistenza anche nelle forme innovative;
- attività di assistenza a favore di minori;
- promozione della famiglia e di iniziative culturali, sportive, ricreative e del tempo libero volte a favorire la crescita sociale e il benessere delle persone;
- tutela del patrimonio della natura e dell'ambiente;
- collaborazione con altri Enti pubblici e privati, in particolar modo con il CISS Borgomanero;
- ogni altra attività idonea al raggiungimento delle finalità sopra citate.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle a loro strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, poiché integrative delle stesse.

ART. 6 (Ammissione)

Sono aderenti dell'organizzazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'organizzazione e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 (Diritti e doveri degli aderenti)

Gli aderenti all'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali.

Gli aderenti all'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;

ART. 8 (Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'aderente all'organizzazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 9 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 10 (L'assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli aderenti possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri aderenti, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun aderente (da valutarsi in proporzione al numero complessivo degli aderenti).

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

ART.11 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea deve:

- approvare il conto consuntivo;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- eleggere e revocare il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.

ART. 12 (Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli aderenti o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 13 (Assemblea dei soci)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 15 (Consiglio Direttivo)

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari di cinque componenti, eletti tra gli aderenti, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 2 mandati.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo.

ART. 16 (Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio.

ART. 18 (I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 19
(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 20
(Proventi derivanti da attività marginali)

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione;

L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi della L. 266/91.

ART. 21
(Bilancio)

I documenti di bilancio della organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 22
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 23
(Dipendenti e collaboratori)

L'organizzazione di volontariato può assumere dipendenti e giovare dell'opera di collaboratori autonomi, nei limiti previsti dalla L. 266/91.

I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 24
(Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

Gli aderenti che prestano attività di volontariato sono assicurati per, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91.

ART. 25
(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 26
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 27
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

Lo scioglimento è deliberato dall'assemblea straordinaria col voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'organizzazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione saranno devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

ART. 28
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.